IL/LA SOTTOSCRITTO	LANDI GIOVANNI
LUOGO DI NASCITA	[redacted]
DATA DI NASCITA	[redacted]
CODICE FISCALE	[redacted]
EMAIL	g.landi@commercialisti salerno.it
PEC	g.landi@pec.commercialisti salerno.it
IN QUALITÀ DI *(compilare solo se trattasi di società)*	

con riferimento all'incarico/affidamento di:

Indicare qualifica e/o responsabilità - Indicare Area e/o Ufficio di riferimento/Procedura di riferimento e CIG *(se trattasi di società)*

REVISORE LEGALE

con riferimento

Indicare estremi assemblea e/o determina amministratore unico e/o provvedimento dirigenziale e/o data del contratto pubblico *(se trattasi di società)*

DELIBERA ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28/06/23

ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA

di accettare la suddetta candidatura/affidamento.

Assenza di conflitto di interessi

1. Insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con la Fisciano Sviluppo S.p.A. **(art.42, comma 2 Codice dei contratti pubblici**(*)**)**;
2. di non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere prestazioni di consulenza nell'interesse della Fisciano Sviluppo S.p.A.**(art.20 del D.Lgs. n. 39/2013**(**)**)**;
3. di avere piena cognizione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 D.Lgs. n.165/2001" **(D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013 art.7 "Obbligo di astensione"** (***)**)**.

DICHIARO INOLTRE

- di impegnarmi a comunicare tempestivamente quando ritengo sussistere un conflitto di interessi, anche potenziale o non patrimoniale, tra le decisioni o le attività inerenti alle proprie mansioni ed i propri interessi personali di cui al D.Lgs. 165/2001, dandone immediato avviso alla Fisciano Sviluppo, S.p.A. tramite pec della società email@pec.fiscianosviluppo.com ;
- a non usare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio e a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti ed inoltre a evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della Fisciano Sviluppo S.p.A..

luogo e data	Firma digitale
FISCIANO LI 03/07/24	

Informativa ex art.13 D.Lgs. n.196/2003 Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che:

1. i dati da fornire da parte dell'interessato vengono trattati per l'assolvimento dei fini istituzionali in materia di incarichi.
2. i dati sono trattati manualmente e con l'ausilio di mezzi informatici e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali sono stati raccolti;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento comporta l'impossibilità di definire il procedimento di incarico;
4. il trattamento riguarda anche i dati giudiziari e potranno essere comunicati al Responsabile per la Prevenzione della corruzione della Fisciano sviluppo S.p.A.;
5. i dati forniti saranno pubblicati sul sito web della Fisciano Sviluppo secondo la normativa di riferimento (Decreti legislativi n.33/2013 e n.39/2013);
6. ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003), in particolare il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento;
7. il titolare del trattamento dei dati è la Fisciano sviluppo s.p.A.;
8. il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile della struttura di assegnazione.

(*) RIFERIMENTI NORMATIVI – Codice dei Contratti Pubblici art.42 comma 2

Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.

(**) RIFERIMENTI NORMATIVI – D.Lgs. 39/2013 art.20 "Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità"

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità' di cui al presente decreto.
3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.

(***) RIFERIMENTI NORMATIVI – D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013 art.7 "Obbligo di astensione"

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.